



CENTRO SERVIZI NAZIONALE FABI

Roma

Associazione per l'assistenza agli iscritti e non iscritti alla Federazione Autonoma Bancari Italiani
Centro Servizi Nazionale
Codice Fiscale e Partita IVA 04983251002

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

00198 ROMA - Via Tevere, 46

tel. 06/6783150 - fax 06/6784842 - centroservizi@fabi.it

Roma, 9 settembre 2004

Prot. 736.04 - Circolare nr. 07/04

Alle Segreterie Provinciali
dei S.A.B. FABI
Loro indirizzi

Sommario

- **COPERTURE ASSICURATIVE PER GLI ANNI 2004/2005:**
 - ✓ *COMUNICAZIONI TRAMITE "LA VOCE DEI BANCARI"*
 - ✓ *EVIDENZE SUL SITO WWW.FABL.IT*
- **CON LA FABI A ROVERETO, PER LE MOSTRE SU JOAN MIRÓ E CAROL RAMA**
- **GADGET 2005 AGLI ISCRITTI. LE PROPOSTE DI TARGET SAS**

COPERTURE ASSICURATIVE PER GLI ANNI 2004/2005

Riprendiamo il tema delle polizze per aggiornarvi sui contenuti delle comunicazioni agli iscritti relative alle coperture assicurative 2004/2005 che si intendono diramare attraverso i canali dell'organo di stampa nazionale e del sito Internet della Federazione.

"LA VOCE DEI BANCARI"

Oltre a quanto anticipatovi con la nostra precedente circolare, il prossimo numero de "La Voce dei Bancari" – che confermiamo in uscita ai primi di ottobre 2004 – proporrà anche una pagina espressamente dedicata alla polizza **Responsabilità Civile Bancari** (comunemente definita **RC Professionale**), la cui copertura "base", com'è noto, viene ormai da tempo offerta gratuitamente a tutti gli iscritti all'Organizzazione.

La delicata materia viene trattata con linguaggio di facile accesso, auspicando che i lettori possano trovare preventiva risposta a quei dubbi che, in genere, sorgono nell'analizzare la tipologia assicurativa di cui trattasi e, soprattutto, che gli stessi colleghi recepiscano consapevolmente le istruzioni per un corretto iter comportamentale nel malaugurato caso fossero coinvolti in sinistri attinenti la polizza.

Alleghiamo il testo integrale della pagina che andrà sul giornale nazionale in modo tale che quanti lo ritenessero opportuno possano farne fin da subito uso a beneficio dei colleghi del proprio territorio.

SITO WWW.FABL.IT

Dai primi giorni della prossima settimana dalla *home page* del sito della Federazione sarà possibile il libero accesso ad alcune pagine dedicate alle polizze, con espressa finalità divulgativa e promozionale.

Oltre alla presentazione discorsiva del tema attinente le responsabilità professionali del bancario, le schede reclamizzeranno la gratuità delle polizze RC Professionale (personale in attività di servizio) e Infortuni Professionali/Extraprofessionali (personale pensionato/esodato e SNAProFin) nonché le favorevoli condizioni della polizza RCCassiere FABI.

Al fine di continuare a garantire al “pacchetto polizze” la miglior efficacia in termini di proselitismo, qualsiasi utente Internet desideroso di maggiori informazioni ovvero intenzionato ad aderire alla RCCassiere o ad estendere i massimali della RC Professionale base, sarà espressamente invitato a prendere contatto con la sede FABI a lui più vicina.

... SUL PIANO OPERATIVO

Allo scopo di rendere sempre più funzionale ed adeguata alle esigenze delle strutture locali e dei singoli colleghi la gestione operativa delle polizze destinate agli iscritti FABI/SNAProFin (attivazione, denuncia, istruttoria e liquidazione sinistri), lunedì prossimo – 13 settembre – si terrà a Milano un incontro tecnico tra gli amministratori e gli operatori della Biverbroker ed i tre referenti territoriali della FABI in tema di coperture assicurative (Corrado Villa, Leonardo Comucci, Stefano Recchia).

CON LA FABI A ROVERETO, PER LE MOSTRE SU [JOAN MIRÓ](#) E [CAROL RAMA](#)

Nell’ambito della convenzione stipulata tra il CSN ed il MART di Rovereto, abbiamo il piacere di proporre l’opportunità di due visite guidate alle mostre dedicate a [Joan Miró](#) e [Carol Rama](#), in calendario dal 10 settembre al 21 novembre 2004 presso il MART di Rovereto, l’imponente e monumentale polo museale progettato dall’architetto ticinese Mario Botta.

Siamo certi che l’iniziativa – che verrà pubblicizzata anche attraverso le pagine del prossimo numero de “La Voce dei Bancari” – possa raccogliere l’interesse di molti dei nostri iscritti appassionati d’arte contemporanea, nonché quello dei SAB più vicini a Rovereto (Bolzano, Belluno, Verona, Mantova, Treviso, ecc.), che potranno opportunamente diffondere il materiale illustrativo delle mostre eventualmente organizzando dei gruppi, anche di ridotta consistenza numerica, di iscritti interessati ad una escursione turistico-culturale.

Il calendario e le modalità operative delle visite sono quelle indicate a seguire:

Sabato 30 ottobre **Sabato 6 novembre**

- ✓ Sia per sabato 30/10, sia per sabato 6/11 il ritrovo dei partecipanti è fissato per le **ore 14.45** precise nella piazza del MART, a Rovereto;
- ✓ La visita guidata avrà una durata compresa tra i 90 ed i 120 minuti;
- ✓ **Biglietto d’ingresso per le due mostre + servizi guida: €8,00 a persona;**
- ✓ Informazioni e **prenotazioni entro la mattinata del 25 ottobre**, rivolgendosi ad **Antonio COSSU (347.5308211 – 06.6783150 – tonico52@yahoo.it)**;
- ✓ Il Centro Servizi FABI Trento – con il Presidente Antonio Cossu ed i suoi collaboratori – per le intere giornate del 30 ottobre e 6 novembre sarà a disposizione degli iscritti FABI che oltre al MART volessero scoprire anche le bellezze di Trento e Rovereto. In particolare per quanto riguarda la visita del 30 ottobre, essendo la data a ridosso di una domenica e di un lunedì festivo, il CSF Trento è in grado di organizzare – a richiesta dei SAB interessati e per gruppi di min. 8 partecipanti – eventuali soggiorni di due/tre giorni con interessanti opportunità turistico-cultural-enogastronomiche a condizioni assolutamente vantaggiose;

Per una miglior cognizione degli eventi espositivi dedicati a Joan Miró e Carol Rama, si allegano i comunicati stampa ufficiali delle due mostre.

GADGET 2005 AGLI ISCRITTI. LE PROPOSTE DI TARGET SAS

Entro una quindicina di giorni la TARGET sas, azienda trentina che vanta ormai un consolidato rapporto con le nostre sedi locali per la fornitura di *gadgettistica* da destinare agli iscritti, farà pervenire ai SAB il proprio catalogo aggiornato per gli eventuali ordini.

Le strutture interessate potranno immediatamente contattare il Signor **Mauro Francesconi** (0464.490600 – 335.6159701 – mauro@target-tn.it), referente aziendale per il gruppo FABI, al fine di concordare al meglio la personalizzazione ed i termini per la consegna della fornitura.

.....

Cordialità

Centro Servizi Nazionale
Il Direttore

Allegati: *come detto*

Parliamo di responsabilità civile del bancario....

Cosa è utile sapere:

1. **L'articolo 5 della Legge 13.5.1985 n. 190** prevede espressamente che: *“Il datore di lavoro è tenuto ad assicurare il quadro intermedio contro il rischio di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nello svolgimento delle proprie mansioni contrattuali. La stessa assicurazione deve essere stipulata dal datore di lavoro in favore di tutti i propri dipendenti che, a causa del tipo di mansioni svolte, sono particolarmente esposti al rischio di responsabilità civile verso terzi.”*
2. **I CCNL di settore (art. 35 vigente CCNL ABI; art. 43 vigente CCNL BCC)**, richiamandosi alla norma di legge appena citata, regolamentano la materia della responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento dell'attività professionale, circoscrivendo peraltro l'ambito di quella imputabile al lavoratore alla sola casistica della colpa grave (oltre, ovviamente, a quella del dolo)
3. **La colpa grave** può essere legittimamente imputata dal datore di lavoro al proprio dipendente al quale, ovviamente, è garantita la facoltà di impugnare la decisione aziendale
4. **Solo il giudice, valutando anche e soprattutto il principio giuridico della diligenza dovuta nell'adempimento**, potrà sentenziare sul livello di colpa, confermando la **colpa grave** imputata dall'azienda al dipendente ovvero considerando come **colpa lieve** quella a carico del lavoratore; lo stesso giudice sarà chiamato anche a misurare – proprio in tema di consistenza della colpa – la prevalenza della norma di legge rispetto a quelle contrattuali (vedi punti 1. e 2.)
5. **Le polizze assicurative del tipo RCProfessionale (tra queste anche quella messa gratuitamente a disposizione dei propri iscritti da parte della FABI)**, proprio in ragione della previsione di legge di cui al punto 1., possono operare solo in **secondo rischio**: ciò significa che il danno patrimoniale deve essere assunto a proprio carico dall'Azienda ove si rilevino gli estremi dell'art.5 della Legge 190/85, ovvero quelli più ristretti fissati dai CCNL di settore
6. **Le polizza RCProfessionale “donata” dalla FABI ai propri associati**, pone a carico della Compagnia di assicurazione anche le **spese legali** (per un importo fino ad un quarto del massimale assicurato. Esempio: massimale RCProfessionale € 129.115,00 = spese legali a carico della Compagnia: max € 32.278,75) relative alla difesa, laddove il lavoratore sia chiamato in giudizio dal proprio datore di lavoro;
7. **Il tema RCProfessionale è fortemente dibattuto**; se ne occupa con adeguata cognizione anche una apposita area del sito Internet della Biverbroker srl, l'interlocutore FABI per le polizze agli iscritti (www.biverbroker.it, selezionando il pulsante “forum”).
Provate a consultarlo: ne scoprirete delle belle, ricordando sempre che il forum è, per definizione, uno spazio interattivo che, conseguentemente, potrete liberamente arricchire – senza remore, soggezioni e/o falsi pudori – con le vostre preziose domande!

Tutto ciò premesso, invitiamo i nostri iscritti che fossero richiesti di rispondere di danni patrimoniali discendenti dalla propria prestazione professionale

- a) **A coinvolgere immediatamente il sindacato** aziendale o territoriale nella vicenda che li riguarda, affinché venga accertato se l'azienda ha correttamente ottemperato alle disposizioni di legge e di contratto in tema di responsabilità civile verso terzi;
- b) **A pretendere dall'azienda che le contestazioni di addebito siano circostanziate e formulate per iscritto**;
- c) **A non rendersi disponibili al pagamento** di alcuna somma prima che si sia compiutamente esaurito l'iter della pratica, **diffidando** nel contempo **l'azienda** dal disporre unilateralmente l'addebito di eventuali danni sul proprio conto corrente personale;

- d) A fare **professione di dignità**, senza timori reverenziali nei confronti del datore di lavoro, sapendo di avere al proprio fianco un Sindacato in grado di tutelarli pienamente prima che una copertura assicurativa che, con altrettanta serietà, sarà in grado – laddove ne siano confermati i presupposti – di garantire la copertura prevista dal contratto di polizza.

Dal 10 settembre al 21 novembre 2004

Joan Miró, pittore e scultore

Rovereto (TN)

MART

Corso Angelo Bettini 43 (38068)

+390464438887 (info), +390464430827 (fax), +39800397760 (biglietteria)

info@mart.trento.it

www.mart.trento.it

Frutto di una collaborazione internazionale tra il Mart, la Fondazione Maeght di Saint-Paul de Vence in Francia e lo State Russian Museum di San Pietroburgo, l'esposizione presenta oltre 100 opere, di cui 60 sculture, 5 dipinti e oltre 30 tra disegni, acquerelli e arazzi realizzati dall'artista catalano.

orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10:00 alle 18:00 venerdì 10.00 alle 21:00
Chiuso il lunedì

biglietti: intero 8€, ridotto 5€

curatori: Gabriella Belli, Evgenija Petrova, Jean-Louis Prat

web: www.miro.mart.trento.it

"In un quadro, dobbiamo poter scoprire cose nuove ogni volta che lo vediamo. Ma possiamo guardare un quadro per una settimana e non pensarci mai più. Possiamo anche guardare un quadro per un secondo e pensarci tutta la vita."

(Joan Miró - Discorsi raccolti da Yvon Tailandier, Parigi, 1959)

Frutto di una collaborazione internazionale tra il Mart, la Fondazione Maeght di Saint-Paul de Vence in Francia e lo State Russian Museum di San Pietroburgo, l'esposizione presenta oltre 100 opere, di cui 60 sculture, 5 dipinti e oltre 30 tra disegni, acquerelli e arazzi realizzati dall'artista catalano.

La mostra di Rovereto - curata da Gabriella Belli, Evgenija Petrova, Jean-Louis Prat - seguirà la prestigiosa tappa allo State Russian Museum di San Pietroburgo, che segna la prima volta in assoluto per una mostra su Miró in Russia.

La tappa italiana sarà però arricchita da alcuni importanti lavori, eccezionalmente prestati solo al Mart, tra cui una grande scultura da giardino, intitolata "Personaggio": un bronzo del 1970.

Com'è noto Aimé Maeght fu mercante e amico intimo di Miró. Di questa lunghissima amicizia rimane la straordinaria testimonianza, presso la Fondazione Maeght, di un numero rilevante di opere, in particolare sculture, dipinti, arazzi e grafica dell'artista catalano.

La selezione di lavori che giungeranno dall'11 settembre al Mart - tutti realizzati tra il 1960 e il 1977, quando ormai il maestro era pienamente affermato a livello internazionale - consentirà, per varietà di tipologia, di avere una visione complessiva dell'opera matura di Miró, che scomparirà pochi anni più tardi, nel 1983, ormai novantenne.

Miró scultore dunque, capace di re-inventare e di re-interpretare la realtà - anche la più banale e quotidiana - con la sua vulcanica fantasia, il suo amore per la vita, il suo senso profondo della materia, sia essa bronzo, pietra o ceramica. E Miró pittore pronto ad immettere nel ventesimo secolo la libertà delle emozioni e dell'invisibile, il prodigio della "mitologia" che è nella natura e nelle cose, attraverso i segni e i colori dei suoi dipinti, dei disegni a carboncino o delle gouaches.

"... Questa sorta di presenza umana nelle cose, è questo, per me, la mitologia" diceva. "Ciò che fa sì che un sasso, una roccia, io non li consideri come cose morte. In fondo ciò che dipingo, è soprattutto questa mitologia".

Biografia

Nato vicino a Barcellona nel 1893, **Joan Miró** inizia la sua attività inseguendo esempi fauve. Nel 1919 è a Parigi e grazie a Picasso tenta la strada del cubismo, subito abbandonata per una più forte inclinazione al mondo visionario e surreale di André Masson. Proprio in questa direzione si sviluppa il suo lavoro, caratterizzato da una sempre maggiore astrazione lirica.

Attraverso pochi segni grafici, deformazioni fantastiche e fortemente evocative di elementi naturali, resi con colori accesi e intonati alle gamme primarie dello spettro cromatico, Miró offre un'interpretazione assai originale del surrealismo, affidata ad una concezione quasi fabulistica della realtà, cui egli sa dare una rappresentazione leggera e fantastica, gioiosa eppure ricca di memorie e di insospettabili richiami all'inconscio e al mondo onirico.

Scrivendo Eugène Ionesco nel '72, in uno speciale "Hommage à Joan Miró" della rivista "XXème siècle": *"Partiamo tutti da dei mostri dentro di noi, dei rammarichi, delle amarezze, dei dolori. In Miró, i mostri sono esorcizzati. Sono*

divenuti gli esseri sereni, liberi, disimpegnati di una festa non movimentata ma in movimento, in una fioritura ascensionale”.

É quella dunque di Rovereto una straordinaria occasione per ripercorrere, nei luminosi spazi del Mart, le forme e i sogni di un artista geniale e sorprendente attraverso la storia di un'importante collezione e gli occhi di una grande amicizia.

Dal 10 settembre al 21 novembre 2004

Carol Rama

Rovereto (TN)

MART

Corso Angelo Bettini 43 (38068)

+390464438887 (info), +390464430827 (fax), +39800397760 (biglietteria)

info@mart.trento.it

www.mart.trento.it

Saranno esposte circa 150 opere pittoriche realizzate dal 1936 ad oggi. Lavori caratterizzati da un linguaggio forte, dirompente, che esplora il tema dell'identità femminile, con espliciti riferimenti al corpo e alla sessualità.

orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10:00 alle 18:00 venerdì 10.00 alle 21:00

Chiuso il lunedì

biglietti: Intero: 8 € Ridotto: 5 €

catalogo: Skira, Milano

curatori: Guido Curto, Giorgio Verzotti

Il **Mart**, il Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto, e la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, presentano una grande antologica di **Carol Rama**, curata da Guido Curto e Giorgio Verzotti.

La mostra, che sarà aperta dall'11 di settembre al 21 di novembre negli spazi di corso Bettini 43 a Rovereto, è un evento espositivo di primo piano: per la prima volta in Italia un approfondimento dell'intero percorso creativo dell'ottantenne artista torinese.

La mostra è già stata esposta dal 9 marzo al 6 giugno alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, che l'ha prodotta insieme al Mart.

Una terza tappa porterà la mostra anche in Inghilterra, negli spazi del Baltic Center for Contemporary Art di Gateshead.

Saranno esposte circa 150 opere pittoriche realizzate dal 1936 ad oggi. Lavori caratterizzati da un linguaggio forte, dirompente, che esplora il tema dell'identità femminile, con espliciti riferimenti al corpo e alla sessualità.

Biografia

Olga Carolina Rama nasce a Torino il 17 aprile del 1918. Negli anni Trenta frequenta l'atelier di Felice Casorati (1883-1963) e inizia a dipingere da autodidatta ritratti dalla fisionomia semplificata. Negli anni Quaranta esegue acquerelli su carta adottando come soggetto immagini di donne nude, legate su letti di contenzione, con corpi amputati degli arti, e intorno a loro fa volare protesi ortopediche e dentiere. E' questo il caso di opere come *Nonna Carolina* (1936) e *Appassionata* (1941) che anticipano di vari decenni molte neoavanguardie contemporanee. Dopo aver aderito nei primi anni Cinquanta all'astrattismo del MAC - Movimento Arte Concreta, e avere partecipato alla Biennale di Venezia del 1948 e del '50, negli anni Sessanta Carol Rama si dedica ai Bricolage; composizioni in cui troviamo occhi di vetro, denti e unghie incollate su tele dipinte con segni e macchie di stile informale. Conclusa anche questa stagione, negli anni Settanta utilizza camere d'aria di bicicletta per "dipingere" tele astratte e costruire installazioni dove troviamo sempre un subliminale riferimento al corpo e alla sessualità: le camere d'aria rosa sono pelle, carne, budella, falli. Tra gli anni Ottanta e Novanta l'immaginario di Carol Rama si popola di nuovi protagonisti, come la Mucca Pazza e Buster Keaton. Soggetti dipinti o disegnati sopra mappe catastali e fogli "usati" con disegni di macchinari industriali.

Il correlato catalogo (Skira, Milano) è a cura di Guido Curto, docente di Storia dell'Arte all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, e di Giorgio Verzotti, Chief Curator del MART. Oltre ai loro testi si può leggere un saggio di Judith Kirshner.